

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

N. 61/2023 DEL 3 MAGGIO 2023

oggetto: Approvazione della bozza di Regolamento disciplinare degli Studenti.

Il Consiglio Accademico si riunisce presso la Sala Sangiorgi del Conservatorio il giorno 3 maggio 2023 alle ore 10:00.

Sono presenti i Consiglieri: Gaetano Adorno, Antonella Fiorino, Fabrizio Migliorino, Antonio Marcellino, Benedetto Munzone, Nadina Rinaldi, Claudio Spoto, Marco Terlizzi, Francesco Zappalà, Giuseppe Diolosà e Chiara Giommarresi.

E' assente il Consigliere Carmelo Crinò.

Il Direttore, prof. Epifanio Comis, presiede la seduta e la professoressa Nadina Rinaldi assume le funzioni di Segretario verbalizzante su designazione del Consiglio.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it in data 5 maggio 2023.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

N. 61/2023 DEL 3 MAGGIO 2023

oggetto: Approvazione della bozza di Regolamento disciplinare degli Studenti.

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana;

Visto lo Statuto del Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania approvato con d.D.G. n. 1489/2022, allegato E (registrato dalla Corte dei Conti il 10 novembre 2022 al n. 2844), valido a decorrere dal 01 gennaio 2023;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1. Approvare la bozza di Regolamento disciplinare degli Studenti;**
- 2. Allegare alla presente deliberazione la bozza del Regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.**

Il Segretario verbalizzante

Il Direttore

REGOLAMENTO DISCIPLINARE STUDENTI

ART. 1: PRINCIPI E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento è parte integrante di una normativa intesa a garantire la correttezza dei rapporti e l'osservanza dei basilari principi di rispetto e decoro fra quanti, e a qualunque titolo, operano all'interno del Conservatorio Statale di Musica "V. Bellini" di Catania (di seguito Conservatorio).
2. Il Conservatorio è luogo di alta formazione musicale ed artistica, da conseguire mediante lo studio, l'apprendimento della musica e delle tecniche, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Il Conservatorio è anche una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza artistica e sociale improntata ai principi democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
3. Lo studente ha diritto ad una formazione artistica, culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità umana, culturale ed artistica di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. L'Istituzione persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti.
4. In particolare, il presente Regolamento disciplinare definisce i principi generali di comportamento che gli studenti sono tenuti ad osservare nei loro rapporti con il Conservatorio e stabilisce le norme disciplinari e le sanzioni per la loro violazione individuando gli organi d'Istituto competenti per l'applicazione delle stesse.
5. I provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli studenti hanno finalità educative, si ispirano a principi di equità e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti tra gli studenti e tra questi e il personale del Conservatorio.
6. Ogni studente ha l'obbligo di conoscere il presente Regolamento copia del quale potrà essere richiesta al momento dell'iscrizione.

ART. 2: AMBITO E CRITERI DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento si applica agli studenti iscritti al Conservatorio, anche per fatti compiuti dagli stessi al di fuori della sede e delle attività dell'Istituto, quando i comportamenti siano riconosciuti lesivi della dignità dell'Istituzione e dei suoi appartenenti.
2. La responsabilità disciplinare è individuale.
3. Nessuna sanzione disciplinare può essere deliberata senza che siano state sentite in via preliminare anche le ragioni dello studente interessato.
4. Le violazioni disciplinari relative al comportamento (art. 4, commi b, c, d) non influiscono sulla valutazione del profitto.

ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti alla frequenza di quelle discipline per le quali intendono aspirare al riconoscimento crediti o la promozione e ad assolvere agli impegni connessi alle attività

d'istituto previste dal loro piano di studi e dalle direttive del Consiglio Accademico.

2. Gli studenti devono tenere nei confronti del Direttore, del personale docente e non docente dell'Istituto e degli altri studenti un comportamento rispettoso e un linguaggio corretto, e osservare il decoro nell'abbigliamento.
3. Gli studenti hanno l'obbligo di informarsi sui calendari delle lezioni e delle attività di produzione artistica, sulle date dei saggi e degli esami, sulle disposizioni e i regolamenti specifici (uso delle aule, servizi di Biblioteca) emanati dagli organi d'Istituto e su tutte le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dalla normativa vigente, e alla loro osservanza. Non è ammessa l'ignoranza quale motivazione di eventuali inadempienze.
4. Gli studenti sono tenuti al corretto utilizzo delle strutture/attrezzature e degli strumenti in dotazione, e a comportamenti che non arrechino danni a persone, agli spazi e al patrimonio del Conservatorio, nonché al rispetto delle norme di sicurezza. Sono inoltre tenuti a riporre dopo l'uso i materiali didattici utilizzati e a lasciare le aule di lezione in ordine-
5. È soggetta a preventiva autorizzazione del Direttore del Conservatorio previo il parere del docente della disciplina d'indirizzo, lo svolgimento di qualsiasi attività in ambito musicale riferita alla scuola d'iscrizione ovvero disciplina d'indirizzo (seminari, lezioni, corsi, esibizioni pubbliche, insegnamento ecc.) che gli studenti intendessero svolgere al di fuori di quelle programmate dal Conservatorio. I pareri negativi saranno motivati su richiesta dell'interessato.
6. Gli studenti dei corsi propedeutici sono tenuti alla giustificazione delle assenze: salvo i casi di malattia, l'eventuale accettazione delle giustificazioni è competenza del Direttore del Conservatorio. Gli studenti dei corsi accademici, in caso di assenza ai corsi di una percentuale di lezioni superiore al consentito non potranno aspirare alla procedura prevista per acquisizione dei crediti.
7. Le assenze degli studenti minorenni frequentanti i corsi Propedeutici devono essere giustificate da un genitore o da chi ne faccia le veci.

ART. 4: MANCANZE DISCIPLINARI

Sono considerati passibili di sanzione disciplinare i seguenti comportamenti:

a) doveri scolastici

1. mancata partecipazione alle attività programmate e qualificate come obbligatorie dal Consiglio Accademico del Conservatorio, quando non determinata da giustificabili e comprovati motivi;
2. mancata giustificazione delle assenze per gli studenti che ne siano tenuti. Per le regolamentazioni degli obblighi di frequenza e per eventuali esoneri si rinvia agli specifici Regolamenti didattici dei corsi;

b) relazioni interpersonali

1. offese arrecate in qualsiasi forma, atti di violenza fisica, morale o minacce rivolte in qualsiasi forma al Direttore, al personale docente e non docente del Conservatorio o agli altri studenti;
2. disturbo o ostacolo dello svolgimento delle lezioni e delle attività del Conservatorio;
3. reati per i quali l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale commessi nell'Istituto o considerati, a discrezione del Direttore di possibile nocimento alla sicurezza dello stesso e dei suoi occupanti;

c) utilizzo delle strutture e patrimonio della scuola

1. danneggiamento delle strutture, delle attrezzature e degli strumenti musicali del Conservatorio. Tali comportamenti implicheranno, oltre l'irrogazione delle relative sanzioni, anche l'obbligo del risarcimento dei danni arrecati.
2. ingiustificato ritardo nella restituzione degli strumenti avuti in comodato dal Conservatorio;
3. ingiustificato ritardo nella restituzione del materiale ricevuto in prestito dalla Biblioteca;
4. uso improprio, dannoso, o a fini riconosciuti come illegali, dei servizi di rete Internet attraverso i punti d'accesso del Conservatorio;
5. utilizzo improprio di materiale registrato durante le attività dell'Istituto;

d) rispetto delle norme organizzative e di sicurezza

1. divieto di fumo e consumo di alcol nei locali del Conservatorio;
2. non introdurre senza autorizzazione persone estranee al Conservatorio nei locali non aperti al pubblico;
3. uso improprio di strumenti elettronici e cellulari durante le lezioni o attività d'Istituto;
4. occupazione delle aule senza la relativa autorizzazione e compilazione dell'apposito registro e/o loro improprio utilizzo;

ART.5: SANZIONI

1. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno.
2. Le sanzioni applicabili, commisuratamente al tipo e alla gravità delle infrazioni al presente Regolamento, sono le seguenti:
 - a) ammonizione verbale;
 - b) ammonizione scritta;
 - c) interdizione temporanea da uno o più corsi;
 - d) sospensione da uno o più esami, per una o più sessioni;
 - e) allontanamento temporaneo dal Conservatorio con la conseguente eventuale esclusione dalle sessioni d'esame.

ART.6: ORGANI COMPETENTI

Ai sensi della vigente normativa la competenza nel merito dei provvedimenti disciplinari spetta al Direttore del Conservatorio, ai sensi dell'art. 6 comma 5 dello Statuto.

ART.7: PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1. Il Direttore ricevuta la notizia del presunto illecito dispone l'apertura del procedimento disciplinare. Il Direttore può acquisire documenti, sentire testimoni, compiere qualsiasi altra attività che ritenga utile. Deve quindi procedere all'audizione dello studente, il quale nei casi di possibile sanzione previsti dall'art. 5 comma 2, c), d), e) deve essere convocato con nota scritta regolarmente notificata.
2. La comunicazione deve contenere:
 - a) la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato;
 - b) l'avviso a presentarsi in data definita davanti al Direttore per essere ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati;

c) l'informativa che è facoltà dell'interessato farsi assistere da persona di propria fiducia e o presentare memorie difensive ed eventuali documenti a sua discolta.

3. In casi di particolare gravità il Direttore può applicare la misura cautelare della sospensione provvisoria dello studente dalle attività didattiche fino all'esito del procedimento.

4. Tra la comunicazione e l'audizione dello studente deve intercorrere un periodo di tempo non inferiore a 3 giorni lavorativi.

5. Alla conclusione dell'attività istruttoria, che deve avvenire entro 15 giorni, dall'avvenuta conoscenza dei fatti, il Direttore dispone l'archiviazione o adotta uno specifico provvedimento disciplinare.

6. Tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera dello studente

Art.8: ORGANO DI GARANZIA

1. Contro le sanzioni previste dall'art. 5 comma 2, lettere c,d,e, è ammesso, entro 10 giorni, ricorso all'organo di garanzia, formato da 3 docenti - eletti dal Consiglio Accademico al proprio interno - e integrato dal Direttore che vi partecipa senza diritto di voto. Su richiesta dello studente, può far parte dell'Organo di Garanzia un rappresentante della Consulta degli Studenti, senza diritto di voto.

2. L'organo di garanzia può confermare la sanzione comminata dal Direttore o invitare lo stesso a riesaminare il provvedimento.

3. Se nell'ambito dei singoli procedimenti si evidenziano situazioni personali di incompatibilità o conflitto fra un docente membro dell'organo di garanzia e lo studente nei confronti del quale si procede, il Direttore – sentito il Consiglio Accademico – provvede alla sostituzione del docente tramite un membro supplente.

4. Avverso una sanzione la cui irrogazione sia stata confermata dopo il riesame previsto dal precedente comma 1 e 2 non è ammesso altro ricorso.

Art. 7: ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore all'atto della sua pubblicazione all'Albo del Conservatorio.

Catania, 3 maggio 2023

Il Direttore
Prof. Epifanio Comis